



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA**  
**SEDE DI BOLOGNA**  
**Il Segretario generale**

**Determinazione n. 12**

**del 26 settembre 2023**

**OGGETTO:** Proroga fino al 31/12/2024 del contratto stipulato in adesione alla convenzione CONSIP “Telefonia fissa 5”, per la Sede del TAR Bologna sita in via Massimo d’Azeglio n. 54.

**Smart CIG: Z9B26E4642**

**Vista** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

**Visto** il D.lgs. n. 50/2016 recante “*Codice dei contratti pubblici*” ed in particolare gli affidamenti sotto soglia comunitaria, realizzati mediante affidamento diretto di cui l’art. 36, comma 2, lettera a), nel testo novellato, da ultimo, dal D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito con L. n. 108/2021;

**Visto** l’art. 1 comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, in base al quale le amministrazioni pubbliche nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importi pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**Visto** l’art. 1, comma 1 della Legge 7 agosto 2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

**Vista** la direttiva n.3 del 19 giugno 2017 del Segretariato generale della Giustizia amministrativa “*Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria*”, in sostituzione integrale della circolare del medesimo Segretariato n. 1 del 25 gennaio 2017;

**Visto** il capo V sull’attività negoziale, di cui agli artt. 29 e ss. del decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 6 febbraio 2012, recante Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia amministrativa successivamente modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 dicembre 2020;

**Visti** sia l’art. 31, comma 4, del “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato dal decreto del PCDS n. 255 del 10.11.2020, che pone come obbligatoria l’adesione “... *alle convenzioni stipulate dalle centrali di committenza regionali, ove presenti*”, che l’art. 32, comma 1, per il quale “*l’operatore affidatario ... può essere invitato all’affidamento di un contratto nella stessa tipologia ... purché appartenente ad una diversa fascia di importo*”;

**Viste** le linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni*” aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19/4/2017, ed in particolare i casi indicati all’art. 10 per i quali il RUP svolge anche le funzioni di Direttore dell’esecuzione del contratto (DEC);

**Visto** il Titolo III “*Il Direttore dell’esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture*” e in particolare gli artt. 16 e ss. del D.M. delle Infrastrutture e dei Trasporti del 7 marzo 2018, n.49 recante Regolamento di “*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione*”;

**Visto** l’ordine di servizio prot.n. 28833 del 30.05.2019 a firma del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa che ha disposto di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara, con importo superiore a € 1.000,00 la quota incentivante del 2%, ai sensi dell’art.113 del D.lgs. 50/2016;

**Richiamate** le determinate dei Segretari generale p.t.:

- n. 3 del 28 gennaio 2019 di adesione alla Convenzione CONSIP “Telefonia fissa 5” per il servizio di telefonia fissa, della durata di 36 mesi scadenti al 31/10/2022, erogato dalla società fornitrice FASTWEB S.p.a.;
- n. 18 del 28 settembre 2022 di adesione alla proroga fino al 31.10.2023 alla Convenzione CONSIP “Telefonia fissa 5” per il servizio di telefonia fissa, erogato dalla società fornitrice FASTWEB S.p.a.;

**Considerato** che la dr.ssa Luciana BERENGA, RUP del procedimento, non è più in servizio presso questo Tribunale;

**Verificato** sul portale informatico CONSIP l’assenza di nuove convenzioni per il servizio in oggetto, e la possibilità – ai sensi dell’art. 1-ter, comma 1-bis, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14 – di proroga fino al 31/12/2024 dei contratti in essere come da comunicato pubblicato sul portale;

**Tenuto conto** di quanto riportato al precedente paragrafo, questo Tribunale con nota datata 13.09.2023 (prot. n. 1027) ha trasmesso alla società Fastweb formale richiesta di proroga del contratto attualmente in essere fino al 31/12/2024 con mantenimento delle medesime condizioni economiche;

**Vista** la mail datata 22 settembre 2023 depositata agli atti di questo Tribunale al prot. 1063 di conferma da parte di Fastweb di quanto richiesto dal TAR con nota prot. 1027 del 13.9.2023;

**Ritenuto**, di procedere alla proroga fino al 31/12/2024, con mantenimento delle medesime condizioni economiche, del contratto stipulato in adesione alla convenzione “Telefonia fissa 5” (Ordine n. 4981793 del 4 giugno 2019)

**Dato atto** che si è nei termini per la conclusione del procedimento;

**Attesa** la propria competenza e rilevato che non ricorrono ipotesi di conflitto di interesse o di obblighi di astensione

## **DETERMINA**

**SI DISPONE** fino al 31 dicembre 2024 la proroga di adesione alla convenzione CONSIP “Telefonia fissa 5”, per le esigenze di questo Tribunale con sede in Bologna, via Massimo d’Azeglio n. 54, alle stesse condizioni contrattuali previste in convenzione;

**SI DÀ ATTO** che la spesa presunta per il periodo 1.11.2023 – 31.12.2024 di € 1.400,00 I.V.A. compresa (€ 1.147,54 I.V.A esclusa) verrà imputata al capitolo n. 2288, “Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d’aria dei locali” in conto competenza anni 2023 - 2024 del bilancio di previsione del Consiglio di Stato;

**NON DESTINARE** nessun importo per la remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 in quanto per la presente proroga NON è stata espletata alcuna indagine preliminare di mercato;

**SI DICHIARA** ai sensi dell'art. 31 D.Lgs. n. 50/2016 di designare quale Responsabile unico del procedimento (RUP) nonché Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) relativo al servizio in oggetto, la Sig.ra Katia Chiesa, in sostituzione della dott.ssa Luciana Berenga, precedente RUP, nonché di designare il Dr. Andrea Madormo in qualità di Collaboratore tecnico-amministrativo;

**SI DISPONE** la pubblicazione della presente determina sul sito internet della Giustizia Amministrativa – sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016.

Il Segretario generale